



Apple nell'istruzione

Panoramica sulla privacy e la sicurezza dei dati per gli istituti scolastici

Indice

[L'impegno di Apple per la privacy degli studenti](#)

[Apple School Manager e gli ID Apple gestiti](#)

[Schoolwork](#)

[Classroom](#)

[ID Apple gestiti e iPad condivisi](#)

[iCloud e sicurezza dei dati](#)

[CloudKit e app di altri sviluppatori](#)

[Servizi di localizzazione e modalità Smarrito](#)

[Dati di analisi](#)

[Trasferimento internazionale di dati](#)

[Panoramica sulla privacy per i genitori](#)

[Altre risorse](#)

Da 40 anni le tecnologie Apple contribuiscono ad ampliare gli orizzonti della didattica per insegnanti e studenti, offrendo loro potenti strumenti e app che rendono possibili esperienze di apprendimento coinvolgenti e liberano il potenziale creativo di ogni ragazzo e ragazza. Sappiamo quanto sia importante proteggere la sicurezza e la privacy dei dati che gli studenti creano, salvano e utilizzano ogni giorno.

Sicurezza e privacy sono fondamentali nella progettazione dell'hardware, del software e dei servizi Apple, e adottiamo un approccio globale per garantire che ogni aspetto dell'esperienza d'uso sia completamente sicuro per tutti gli utenti: anche per chi utilizza i nostri prodotti in un contesto didattico, come docenti, studenti e membri del personale.

Inoltre, abbiamo creato funzioni e servizi pensati appositamente per il mondo dell'istruzione, tra cui Apple School Manager, gli ID Apple gestiti e gli iPad condivisi. Sono funzioni sviluppate seguendo lo stesso tipo di approccio integrato, ma con un'attenzione particolare alle esigenze di sicurezza e privacy specifiche di studenti e istituti didattici.

Questa panoramica descrive in che modo gli ID Apple gestiti, le funzioni e i servizi dedicati all'istruzione gestiscono i dati e la privacy degli studenti; può essere usata per spiegare ai genitori che, con Apple, i dati dei loro figli sono sempre al sicuro.

N.B. Non tutti i programmi, i servizi e le app sono disponibili in tutti i Paesi. Verifica a livello locale.

L'impegno di Apple per la privacy degli studenti

Apple non registra, condivide o vende le informazioni degli studenti a scopi di marketing o per l'invio di pubblicità, né lo farà mai. Non ricostruiamo i profili degli studenti in base ai contenuti delle email o alle abitudini di navigazione sul web. Inoltre non raccogliamo, utilizziamo né divulghiamo le informazioni personali degli studenti, a meno che non siano richieste per fornire servizi didattici. Apple non vende le informazioni personali degli studenti né le divulga a scopi pubblicitari.

Per la massima trasparenza, le nostre [Norme sulla privacy](#) e il [contratto di Apple School Manager](#) stabiliscono in che modo raccogliamo, usiamo, divulghiamo, trasferiamo e archiviamo le informazioni degli utenti. Abbiamo anche firmato lo [Student Privacy Pledge](#), sottoscrivendone i principi.

Apple School Manager e gli ID Apple gestiti

Apple offre agli istituti didattici di ogni dimensione una gamma di servizi che semplificano la distribuzione di iPad e Mac. Si tratta di servizi progettati pensando innanzitutto alla sicurezza e alla privacy, in modo da garantire la protezione dei dati dell'istituto e degli studenti prima, durante e dopo la distribuzione.

Apple School Manager è un servizio online gratuito che offre ai responsabili tecnici tutto quel che serve per distribuire iPad e Mac nel loro istituto didattico. Permette di acquistare contenuti, configurare la registrazione automatica nel sistema di gestione dei dispositivi mobili (MDM, Mobile Device Management), creare account per studenti e membri del personale, impostare i registri di classe per le app Schoolwork e Classroom, registrare i progressi degli studenti in Schoolwork, e gestire app e libri didattici.

Un aspetto fondamentale di Apple School Manager è la possibilità di creare ID Apple gestiti che permettono agli studenti di accedere ai servizi iCloud (iCloud Drive, Libreria foto, Backup), a Schoolwork e agli iPad condivisi, ma che restano sotto il controllo dell'istituto. Gli ID Apple gestiti sono destinati esclusivamente all'uso in ambito didattico.

Per garantire che i dispositivi forniti dagli istituti non possano essere usati per scopi non didattici, abbiamo disabilitato alcune funzioni degli ID Apple gestiti. Gli studenti non possono effettuare acquisti sull'App Store, iBooks Store o iTunes Store, inoltre Apple Pay, Trova i miei amici, Trova il mio iPhone, iCloud Mail, HomeKit e Portachiavi iCloud sono disattivati. Anche FaceTime e iMessage sono disabilitati di default, ma possono essere attivati da un amministratore.

Con Apple School Manager è possibile creare automaticamente gli ID Apple gestiti per tutti gli studenti e i membri del personale importando soltanto i dati necessari dal Sistema Informativo Studenti (SIS) o dai file CSV esportati dall'anagrafica dell'istituto. Ogni account viene creato con dati di sola lettura a partire dalla sorgente. Si possono aggiungere altre informazioni in Apple School Manager, come l'identificatore dell'ID Apple gestito e la password associata, ma i dati non vengono mai scritti a ritroso sul SIS.

L'account utente può contenere le seguenti informazioni, visibili nell'elenco degli account o quando l'account viene selezionato:

- ID alfanumerico associato all'account
- Nome, secondo nome e cognome
- Livello di istruzione (se disponibile)
- Classi
- Indirizzo email (se disponibile)
- Ruolo
- Sede
- Fonte
- Data di creazione
- Data di modifica

Dato che gli ID Apple gestiti vengono creati e assegnati dall'istituto didattico, l'amministrazione può facilmente reimpostare le password, controllare gli account, e impostare ruoli e autorizzazioni per ciascun utente nel distretto. Ogni volta che un amministratore controlla un account o viene reimpostata una password, Apple School Manager registra l'azione in modo da conservare un log dell'attività.

Gli ID Apple gestiti supportano diverse opzioni per il codice di accesso: dai codici alfanumerici più complessi a semplici sequenze di quattro cifre. Al momento della creazione o dell'importazione degli account, Apple School Manager crea password temporanee che gli utenti useranno per il primo accesso con l'ID Apple gestito: dopodiché, dovranno impostare una nuova password. In seguito, Apple School Manager non mostrerà mai la password scelta dall'utente. Lo studente può anche fare i compiti su un dispositivo non gestito dall'istituto, per esempio quando è a casa. Dovrà solo accedere usando il suo ID Apple gestito, la password e un codice di verifica a sei cifre fornito dall'amministratore mediante Apple School Manager. Il codice di verifica aggiuntivo scade dopo un anno.

Se l'istituto didattico elimina un ID Apple gestito, tutte le informazioni associate all'account verranno cancellate dai server Apple entro 30 giorni al massimo. E se decide di interrompere l'uso di Apple School Manager, tutti i dati degli studenti verranno eliminati al massimo entro 180 giorni.

Schoolwork

Schoolwork aiuta gli insegnanti a condividere i materiali didattici e a comprendere meglio i progressi degli studenti con le app e i libri utilizzati in classe. L'app usa le informazioni su studenti e registri che gli amministratori hanno impostato in Apple School Manager. L'istituto didattico può scegliere di abilitare la registrazione dei progressi con Schoolwork in Apple School Manager. Così facendo, gli sviluppatori di app possono condividere in modo privato e sicuro con i docenti i progressi fatti dagli studenti con le varie attività assegnate negli ambienti gestiti dell'istituto, per esempio leggere un capitolo di un libro, risolvere equazioni matematiche o rispondere a un questionario. Questi dati permettono sia agli insegnanti sia agli studenti di comprendere meglio i risultati ottenuti nell'ambito dei compiti assegnati, dando anche modo ai docenti di proporre attività di approfondimento o di offrire un aiuto in più in base alle esigenze individuali.

Le informazioni sui progressi che vengono condivise con l'insegnante quando utilizza Schoolwork per assegnare le attività dipendono dal tipo di dati generati dall'app usata per svolgere il compito. Possono includere:

- Tempo dedicato
- Orari di inizio e fine
- Punteggi dei questionari
- Progressi fatti
- Punti guadagnati
- Un valore binario come Sì/No, Vero/Falso, Completo/Incompleto

L'app Schoolwork è progettata per tutelare la privacy degli studenti. Se l'istituto didattico attiva i report sui progressi degli studenti per Schoolwork in Apple School Manager, verranno condivisi soltanto i dati delle attività che il docente assegna specificamente come compito tramite l'app Schoolwork, e solo quando gli studenti effettuano l'accesso sul dispositivo usando l'ID Apple gestito che l'istituto ha creato per loro. I progressi nelle attività che non sono state assegnate non verranno condivisi né mostrati. Per esempio, se l'insegnante assegna come compito la lettura del prologo di *Romeo e Giulietta* in iBooks e lo studente legge anche *Il grande Gatsby*, studente e insegnante vedranno soltanto i dati sui progressi nella lettura del prologo, perché era quello il compito assegnato. Per assicurare la massima trasparenza, gli studenti vedranno una notifica che segnala quando la registrazione dei progressi è attiva.

Classroom

Grazie all'app Classroom, i docenti possono gestire gli iPad in aula e guidare gli studenti durante la lezione aprendo per loro app e link. Possono anche scambiare documenti con la classe e tenere d'occhio il lavoro degli studenti visualizzando il loro schermo, tutto con estrema facilità.

Con Classroom, gli iPad degli studenti possono essere gestiti soltanto in classe e non viene archiviato alcun dato dopo il termine della sessione. L'insegnante e gli studenti devono essere vicini e collegati alla stessa rete Wi-Fi, e devono fare parte di una sessione attiva. Il docente non può gestire o visualizzare i dispositivi degli studenti al di fuori della classe. E per garantire la massima trasparenza, una notifica nella parte superiore del display informa lo studente quando l'insegnante sta visualizzando il suo schermo. Gli istituti possono anche scegliere di disabilitare del tutto la funzione di visualizzazione dello schermo.

ID Apple gestiti e iPad condivisi

Nel caso di un iPad condiviso fra più ragazzi, ogni studente può accedere con un ID Apple gestito e ritrovare subito le sue app insieme a contenuti e impostazioni. Così, anche usando lo stesso iPad, sarà comunque possibile offrire un'esperienza didattica personalizzata.

Quando uno studente accede a un iPad condiviso, l'ID Apple gestito viene autenticato automaticamente sui server Apple. Se è la prima volta che usa il dispositivo, il sistema configura una nuova directory principale e un nuovo portachiavi. Quindi, una volta creato e sbloccato l'account locale dello studente, il dispositivo effettua automaticamente l'accesso ad iCloud. A quel punto vengono ripristinate le impostazioni personali e si avvia la sincronizzazione di documenti e dati da iCloud.

Per tutto il tempo in cui la sessione dello studente rimane attiva e il dispositivo è online, i dati e i documenti creati o modificati vengono archiviati su iCloud. Inoltre, un sistema di sincronizzazione in background assicura che le modifiche vengano salvate su iCloud al momento del logout.

iCloud e sicurezza dei dati

Man mano che gli studenti creano documenti, usano i materiali didattici e partecipano alle attività di classe, è fondamentale che i loro dati vengano archiviati in modo sicuro e che siano sempre protetti, sia sui dispositivi sia su iCloud.

Con iCloud documenti, contatti, note, segnalibri, eventi di calendario e promemoria vengono salvati automaticamente, e gli utenti possono accedervi su tutti i loro dispositivi iOS e Mac o collegandosi a [iCloud.com](https://www.icloud.com) da un Mac o un PC. Come impostazione predefinita, gli ID Apple gestiti sono già abilitati per questi servizi, e usufruiscono di 200GB di spazio di archiviazione gratis su iCloud. Se l'utente effettua il login ad iCloud, le app vengono autorizzate ad accedere ad iCloud Drive. È possibile controllare l'accesso delle singole app andando in Impostazioni e selezionando iCloud.

iCloud integra procedure di sicurezza standard di settore e applica norme rigorose per la protezione dei dati. Protegge i dati degli utenti criptandoli durante la trasmissione via internet, archiviandoli in formato crittografato e utilizzando token sicuri per l'autenticazione. In questo modo i dati degli studenti sono protetti dagli accessi non autorizzati sia quando vengono trasmessi ai dispositivi, sia quando sono archiviati su iCloud. Inoltre, iCloud utilizza la crittografia AES ad almeno 128 bit, lo stesso livello di sicurezza adottato dai principali istituti finanziari; le chiavi di codifica non vengono mai fornite a terzi e sono conservate nei nostri data center. E iCloud memorizza password e credenziali in modo che nemmeno Apple possa accedervi.

Apple ha ottenuto le certificazioni ISO 27001 e 27018 per aver implementato un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni con misure volte a proteggere i dati personali identificabili (Personally Identifiable Information, PII) negli ambienti cloud pubblici. La conformità di Apple con lo standard ISO è stata certificata dalla British Standards Institution. Sul sito web BSI sono disponibili i certificati di conformità per [ISO 27001](#) e [ISO 27018](#).

La [Panoramica sulla sicurezza di iCloud](#) fornisce ulteriori dettagli.

CloudKit e app di altri sviluppatori

Le app di altri sviluppatori sono un elemento essenziale di un ambiente didattico moderno. Per permettere agli studenti di memorizzare e recuperare i propri dati con la stessa semplicità anche nelle app non Apple, abbiamo creato CloudKit, un framework che gli sviluppatori possono usare per archiviare e sincronizzare i dati su iCloud.

Se un'app usa CloudKit, il login con l'ID Apple gestito avviene in automatico: gli studenti non devono creare un altro account o fornire altri dati personali, e ritrovano nell'app tutte le informazioni più aggiornate, senza bisogno di ricordare un nuovo nome utente o una nuova password. Gli sviluppatori non hanno accesso all'ID Apple gestito dello studente, ma solo a un identificatore univoco.

È importante sapere che le app di altri sviluppatori possono raccogliere dati sullo studente, a prescindere dal fatto che utilizzino CloudKit o meno. È responsabilità dell'istituto didattico assicurare la conformità a tutte le leggi in vigore

ed esaminare le condizioni, le policy e le procedure delle app di altri sviluppatori per verificare quali dati possono essere raccolti, come vengono utilizzati e se è necessario il consenso dei genitori.

Per pubblicare sull'App Store, gli sviluppatori devono adeguarsi a specifiche linee guida studiate per tutelare la privacy e la sicurezza degli utenti. Per tutti gli sviluppatori che adottano ClassKit, il nostro framework per la registrazione dei progressi degli studenti tramite Schoolwork, abbiamo introdotto ulteriori requisiti oltre a quelli standard dell'App Store. Gli sviluppatori possono implementare ClassKit solo allo scopo di fornire servizi didattici, non devono inviare pubblicità comportamentali nell'app e devono fornire un'informativa sulla privacy che spieghi in maniera completa come utilizzeranno i dati.

Se ci accorgiamo che un'app viola queste linee guida, lo sviluppatore deve risolvere il problema, pena la rimozione dall'App Store.

Servizi di localizzazione e modalità Smarrito

Quando usano le app e i servizi sui loro dispositivi, agli studenti potrebbe venire richiesto di attivare i servizi di localizzazione per un'app specifica o per una determinata attività all'interno dell'app. Apple permette agli utenti di controllare con precisione il modo in cui i dati sulla loro posizione vengono gestiti e condivisi con app e servizi cloud. I servizi di localizzazione sono disattivati di default, ma gli studenti possono attivarli se consentito dall'istituto didattico.

Le app di Apple incluse in iOS che si basano sulla posizione, come Mappe, Meteo e Fotocamera, devono richiedere l'autorizzazione per poter raccogliere e utilizzare questo tipo di dati. Le informazioni raccolte da Apple non consentono di risalire all'identità dello studente. Anche le altre app messe a disposizione dall'istituto didattico devono richiedere l'autorizzazione per poter accedere ai dati sulla posizione. Gli studenti, così come tutti i nostri clienti, possono approvare e revocare l'accesso al servizio singolarmente per ciascuna app che lo richiede.

È possibile impostare l'accesso su Mai, "Mentre usi l'app" o Sempre, a seconda dell'app. Gli utenti possono scegliere di non consentire l'accesso, e anche modificare in qualsiasi momento la propria scelta in Impostazioni. Inoltre, se le app autorizzate accedono ai dati sulla posizione mentre sono in background, un messaggio ricorderà all'utente che può modificare la sua scelta. Se un'app sta utilizzando i servizi di localizzazione, nella barra dei menu compare l'icona di una freccia.

Le funzioni e i servizi Apple non forniscono continuamente la posizione dell'utente all'istituto didattico, che tuttavia può usare i servizi di localizzazione per recuperare un dispositivo perso o rubato. Sui dispositivi dell'istituto, l'amministratore MDM può attivare in remoto la modalità Smarrito, che forza il logout dell'utente attuale e impedisce di sbloccare il dispositivo. Lo schermo mostra un messaggio che può essere personalizzato dall'amministratore, per esempio con un numero di telefono da chiamare in caso di ritrovamento. In modalità Smarrito, l'amministratore può richiedere al dispositivo di segnalare la propria posizione al server MDM. Se un amministratore disattiva la modalità Smarrito per un dispositivo, verranno inviati i dati sulla posizione e l'utente sarà informato.

Dati di analisi

Insegnanti e studenti possono contribuire a migliorare i prodotti e i servizi Apple scegliendo di partecipare al nostro programma di analisi per fornirci informazioni sul dispositivo e sulle applicazioni, sotto forma di dati che non consentono l'identificazione personale dell'utente.

L'invio dei dati avviene solo con l'esplicito consenso dell'utente, che in qualsiasi momento può visualizzare i dati sul suo dispositivo o interrompere l'invio in Impostazioni; per le distribuzioni con iPad condivisi, l'istituto didattico può disattivare l'invio dei dati di analisi mediante una restrizione.

iOS offre anche funzioni diagnostiche evolute utili per la correzione dei bug e la risoluzione dei problemi sui dispositivi. Queste funzioni non inviano dati a Apple senza l'utilizzo di altri strumenti e senza l'esplicito consenso dell'utente.

Trasferimento internazionale di dati

Apple collabora con istituti didattici in tutto il mondo per offrire a insegnanti e studenti i migliori strumenti per l'apprendimento. Per supportare l'uso dei servizi Apple, lavoriamo anche con gli enti amministrativi al fine di garantire il rispetto delle normative sull'elaborazione dei dati.

Con Apple School Manager, gli ID Apple gestiti e iCloud, i dati personali possono essere archiviati al di fuori del Paese di origine. Indipendentemente dall'ubicazione, verranno sempre applicati gli stessi rigorosi standard e requisiti in materia di archiviazione.

Apple garantisce che i dati personali trasferiti dallo Spazio economico europeo o dalla Svizzera agli Stati Uniti d'America sono disciplinati dalle clausole contrattuali tipo approvate dalla Commissione Europea / dall'accordo sulla circolazione transfrontaliera dei dati per la Svizzera, o dagli eventuali programmi Privacy Shield per cui Apple Inc. potrebbe ottenere la certificazione. Le clausole contrattuali tipo e l'accordo sulla circolazione transfrontaliera dei dati per la Svizzera sono allegati al contratto di Apple School Manager.

Panoramica sulla privacy per i genitori

La trasparenza è importante quando si tratta di comprendere come vengono usati i dati degli studenti. Per rispondere alle eventuali domande dei genitori o tutori legali, abbiamo creato una [panoramica sulla privacy per i genitori](#), che incoraggiamo a distribuire a tutta la comunità scolastica per spiegare in che modo le informazioni degli studenti vengono raccolte, utilizzate e archiviate quando l'istituto didattico usa i servizi e le app di Apple per l'istruzione.

Altre risorse

Per Apple, la fiducia degli istituti didattici e degli studenti è tutto. Per questo rispettiamo la privacy degli studenti e la proteggiamo con tecniche crittografiche affidabili e norme rigorose che disciplinano il trattamento di tutti i dati.

Per maggiori informazioni, consulta le risorse qui sotto. Se hai domande sulla privacy puoi contattarci direttamente da <http://www.apple.com/it/privacy/contact>.

- Privacy e sicurezza per i prodotti Apple nell'istruzione:
<https://support.apple.com/kb/HT208525>
- Panoramica sulla privacy per i genitori:
https://images.apple.com/education/docs/Privacy_Overview_for_Parents.pdf
- Apple – Istruzione: IT e distribuzione:
<https://www.apple.com/it/education/it/>
- Contratto di Apple School Manager:
<https://www.apple.com/legal/education/apple-school-manager/>
- Aiuto di Apple School Manager:
<https://help.apple.com/schoolmanager/>
- Guida alla distribuzione nell'istruzione:
<https://help.apple.com/deployment/education/>
- Guida "Sicurezza iOS":
https://www.apple.com/it/business/docs/iOS_Security_Guide.pdf
- L'impegno di Apple per la tua privacy:
<https://www.apple.com/it/privacy/>



© 2018 Apple Inc. Tutti i diritti riservati. Apple, il logo Apple, Apple Pay, FaceTime, iMessage, iPad, iPhone, iTunes U e Mac sono marchi di Apple Inc., registrati negli USA e in altri Paesi. HomeKit è un marchio di Apple Inc. App Store, CloudKit, iBooks Store, iCloud, iCloud Drive, iCloud Keychain e iTunes Store sono marchi di servizio di Apple Inc., registrati negli USA e in altri Paesi. IOS è un marchio o un marchio registrato di Cisco negli USA e in altri Paesi il cui utilizzo è concesso in licenza. Tutti gli altri prodotti e nomi di aziende citati potrebbero essere marchi registrati dei rispettivi proprietari. Le specifiche dei prodotti possono subire modifiche senza preavviso. Il presente materiale è fornito a puro titolo informativo; Apple non si assume alcuna responsabilità in merito al suo utilizzo. Aprile 2018